L'Aquilotto

Notiziario del Gruppo Alpini di Magenta — Anno 5 - Numero 1 - Gennaio 2003

Fotocopiato in proprio da: Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Milano - Gruppo di Magenta - Inviato gratis ai Soci
Redazione: 20013 Magenta - Via Milano, 274 - tel./fax: 02.97291175 - e-mail: ana.magenta@tiscali.it - edizione online: web.tiscali.it/ana-magenta

L'orgoglio dell'appartenenza

Lo spunto per questa mia nota viene dalla decisione presa nell'ultima riunione del nostro Consiglio di dare un concreto aiuto al bilancio della nostra Sezione.
Ciò che noi daremo contribuirà all'acquisto di un autocarro con gru per il Nucleo di Protezione Civile: questa spesa si era resa necessaria per permettere di poter trasportare in zona operativa la mini-scavatrice e le altre attrezzature.
Anche se nel nostro Gruppo si parla poco di Protezione Civile, tutti noi siamo stati un poco orgogliosi nel vedere gli Alpini della Sezione di Milano (proprio la nostra!) partire tra i primi per dare un aiuto nel Molise colpito dal terremoto con la colonna mobile di pronto intervento della Regione Lombardia. Le persone che sono partite sono Alpini di Gruppi vicini, sono uomini che conosciamo e che spesso troviamo al nostro fianco nelle manifestazioni alpine. Per poter realizzare questo tipo di interventi, oltre all'impegno continuo dei tanti volontari nell'attività di addestramento, è necessario uno sforzo costante con una intelligente attività di preparazione e di coordinazione per mettere quelle persone nelle condizioni di essere efficienti ed operare bene e rapidamente, ed è necessaria una azione di riferimento per le autorità dello Stato che credono e contano sulle nostre capacità.
Ed è in questi ambiti che opera la Sezione con le sue strutture e la sua funzione organizzativa. Perché tutto funzioni bene non servono però solo contributi economici, ma sono necessari la partecipazione, lo spirito di collaborazione ed il supporto dei soci.
Personalmente, ho accolto con soddisfazione l'approvazione della proposta che avevo presentato nel corso dell'ultima nostra assemblea e che ho poi riproposto al Consiglio. Vorrei però che questo gesto non sia interpretato come un atto dovuto per toglierci dalla coscienza il peso di un debito; ma come una forte indicazione della nostra volontà di appartenenza alla Sezione ed all'Associazione.
Nel nostro Gruppo non è sempre facile parlare di Sezione, e talvolta le proposte di impegno dell'ANA a livello nazionale e sezionale (vedi la raccolta del Banco Alimentare) sembrano da noi essere state sottovalutate e trascurate. Voglio ora dirvi che l'esperienza di Consigliere Sezionale mi ha portato a conoscere bene altri



Gruppi a noi vicini. In alcuni di essi si vedono concretamente realizzate tutte le finalità dello statuto dell'ANA: vi sono Alpini impegnati nella Protezione Civile, altri nelle attività di soccorso in montagna, ed è forte il riferimento alle attività sezionali e nazionali ai più diversi livelli.
Certo, ogni Gruppo è diverso dagli altri perché diverso è il contesto in cui il Gruppo si è formato ed in cui opera, e perché sono diverse le persone che lo formano. Vi invito poi a considerare come nella società italiana di oggi le attività dell'ANA siano qualcosa di importante e di significativo, che contribuisce con efficacia al miglioramento della qualità della vita della nostra collettività. Il prendere parte alla costruzione ed alla realizzazione di questi momenti partecipandovi in prima persona, oltre ad essere una valida motivazione del nostro impegno nell'Associazione, può dare veramente un senso concreto a ciò che facciamo e costituisce spesso una bella gratificazione che ci arricchisce interiormente.
Se vogliamo che il nostro Gruppo continui bene, se vogliamo che sempre più Alpini ritrovino il piacere di lavorare nel Gruppo e nella nostra bella Sede, non dovremo cercare di fare cose molto impegnative; dovremo semplicemente ricordarci di appartenere all'ANA, impegnandoci con serietà e continuità nel fare riferimento alle indicazioni dell'Associazione Nazionale Alpini, ed orientando sempre più l'attività del Gruppo verso le chiare finalità dello statuto. Ritengo perciò prioritario che il Consiglio indirizzi sempre più l'attività del Gruppo verso la collaborazione con la Sezione e con i Gruppi della Sezione, recuperando lo spirito di appartenenza all'ANA.
Se vogliamo essere un Gruppo dell'ANA, dobbiamo partecipare a quanto viene proposto dall'ANA e dobbiamo riconoscerci pienamente e lealmente nelle strutture e nella gerarchia della nostra Associazione.
La nostra struttura gerarchica e la nostra organizzazione costituiscono un patrimonio di capacità e di esperienza che spesso ci viene invidiato; basti pensare a quante volte sentiamo dire: "Queste cose le sanno fare solo gli Alpini…."
Ed è vero; provate a fare attenzione all'impegno che viene messo nell'ambito associativo per far funzionare bene la nostra "macchina organizzativa".
Credo che l'ANA funzioni bene perché tutti noi amiamo con impegno e dedizione la nostra Associazione e proviamo nel nostro intimo l'orgoglio di farvi parte e di appartenervi.
Come dicevo, noi riconosciamo il valore della nostra struttura gerarchica perché questa non ci viene imposta ma è da noi liberamente scelta con strumenti pienamente democratici come le assemblee e le libere elezioni. Un importante momento per concretizzare questa appartenenza è la partecipazione alle Assemblee che sono i momenti in cui noi diventiamo artefici del presente e del futuro dell'Associazione Nazionale Alpini.
Ci siamo da poco ritrovati per la nostra assemblea, e vi invito ora a partecipare

—continua in seconda pagina —

Sommario

L'orgoglio dell'appartenenza
Incarichi sociali 2003
Il Coro alla Casa di Riposo Plodari
Dalla Sezione
L'Assemblea del 2 marzo 2003
"Veci e Bocia"
San Biagio 2003
Buon compleanno a…
Dal Consiglio del Gruppo

L'orgoglio dell'appartenenza

(Continua dalla prima pagina)

alla prossima Assemblea Sezionale che si terrà a Milano il 2 marzo. Tra poco tutti noi riceveremo la cartolina di convocazione che ci verrà inviata perché tutti noi abbiamo il diritto di intervenire per essere attori attivi della vita della nostra Sezione, e quindi dell'Associazione. Durante la recente revisione del Regolamento Sezionale, il Consiglio Direttivo Sezionale, di cui mi onoro di far parte, ha esaminato la proposta di modificare l'Assemblea Sezionale dalla forma attuale (tutti i Soci possono parteciparvi ed hanno diritto di voto) ad assemblea di delegati (i soci eleggono i propri delegati nelle assemblee di Gruppo). Si è voluto mantenere l'Assemblea nella forma attuale, indirizzando l'impegno verso la maggiore partecipazione dei Soci, ritenendo che la presenza effettiva dei Soci sia più importante del principio della delega, e muovendosi nella ferma convinzione che gli Alpini amano la loro Associazione, e vogliono essere attori attivi del proprio futuro.

In questo senso deve essere interpretata la riduzione nel numero delle deleghe da cinque a tre, che è stata introdotta nel nuovo regolamento sezionale per incentivare una maggiore presenza effettiva dei Soci nei momenti importanti della vita associativa.

Chi ha partecipato negli anni scorsi all'Assemblea Sezionale sa che il principale problema è la durata; spesso le votazioni si protraevano sino a tarda ora con il risultato di far trovare a molti Alpini il pranzo già freddo. Il Consiglio Direttivo Sezionale ha molto lavorato per agevolare la partecipazione all'Assemblea Sezionale: un lungo tempo era necessario per la registrazione dei presenti e quest'anno verrà adottato il metodo di lettura delle cartoline con codice a barre. Molto tempo era richiesto per la lettura della relazione morale del Presidente, e quest'anno la durata della relazione sarà ridotta al minimo indispensabile, distribuendo il testo con la parte relativa alla descrizione del dettaglio delle tante attività dei Gruppi e delle strutture interne della Sezione.

I tempi dell'Assemblea consentiranno quindi di ritornare a casa in tempo per il pranzo (questa volta caldo), pur consentendo un tempo sufficiente ed adeguato per gli interventi e la discussione sui temi importanti della vita della Sezione.

Ora è tempo di concludere.

Se tutti noi proviamo orgoglio per quanto fatto dall'ANA nella vita del nostro Paese, riconosciamo il valore dell'appartenenza all'ANA. Un importante gesto nell'affermare il principio dell'appartenenza è stato compiuto dal nostro Gruppo con la recente decisione presa dal nostro Consiglio, il prossimo passo in questa direzione spetta ora a tutti noi, tenendoci liberi per la mattinata di domenica 2 marzo e ritrovandoci all'Assemblea della nostra Sezione.

Gianni Papa

Incarichi sociali 2003

A seguito delle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali svoltesi nel corso della recente Assemblea, il rinnovato Consiglio direttivo del Gruppo, ora composto dal Capogruppo Pierluigi Rodeghiero e dai Consiglieri Sergio Dallari, Luigi De Finis, Gianfranco Martinelli, Fausto Milani, Gianni Papa, Giancarlo Sala, Santino Salvatori, Diego Zarinelli, ha deliberato di distribuire le responsabilità per le varie attività del Gruppo nel modo seguente:

Vice Capogruppo:
Sergio Dallari

Segreteria:
Segretario Eugenio Bartolomei, in collaborazione con Gianfranco Martinelli, Giancarlo Sala, Gianni Papa

Revisore dei Conti:
Piercarlo Cattaneo

Gestione Servizi di Sede:
Gianfranco Martinelli, Luigi Villa

Redazione de "L'Aquilotto":
Pierluigi Rodeghiero, Piercarlo Cattaneo, Luigi De Finis, Luigi Martina, Gianni Papa

Consigliere addetto al Coro:
Luigi De Finis

Consigliere per i rapporti con i giovani:
Diego Zarinelli.

Ringraziamo ciascuno per la disponibilità dimostrata nell'accettare tali incarichi ed auguriamo a tutti un proficuo lavoro.

Il Coro alla Casa di Riposo "Plodari"

Come ormai consuetudine datata fin dalla nascita del nostro Coro, in occasione delle feste di fine anno c'è un appuntamento fisso alla Casa di Riposo "Plodari" di Magenta, per un pomeriggio di intrattenimento degli anziani ospiti.

Quest'anno il concerto si è tenuto domenica 5 gennaio ed è stato, se possibile, ancor meno formale del solito, al limite dell'improvvisato per quanto riguarda sia l'accoglienza riservataci, sia per la disposizione del pubblico nella saletta.

Il motivo va ricercato nella lunga assenza per malattia della responsabile con la quale avevamo preso i contatti, la quale non ha avuto pertanto modo di predisporre le cose nel modo usuale.

Comunque, una delle caratteristiche fondamentali degli Italiani tutti, ma degli Alpini in particolare, è quella di sapersi arrangiare e quindi alla fine siamo riusciti pure a bagnarci l'ugola … ed è pure saltata fuori anche una bella fetta di panettone a testa!

Come al solito, il gradimento è stato alto...ma più alta ancora era la temperatura del locale, con un'ovvia influenza sulle corde vocali inaridite.

Speriamo solo in una migliore organizzazione per l'anno prossimo...

Gigi Rodeghiero

Dalla Sezione

La riunione mensile dei Capigruppo si è tenuta lunedì 13 gennaio; ad essa ha partecipato il vice-capogruppo Dallari in rappresentanza di Rodeghiero, assente per motivi di lavoro.

Si dà notizia che il Gruppo di Arconate non ha ancora intrapreso una via certa per ricostruire la sede distrutta da un incendio dovuto ad atto vandalico.

Il 18 dicembre, come già annunciato, la Brigata Tridentina è divenuta Divisione, perdendo la specificità alpina.

Viene richiesta una relazione delle attività svolte nel 2002 per la relazione alla prossima Assemblea e per la documentazione da inserire nella prossima edizione del "Libro verde della solidarietà alpina".

Viene proposta l'effettuazione, verso maggio, di una sottoscrizione a premi per il ripiano del disavanzo della Sezione, chiedendo ai Gruppi di contribuire al montepremi; la proposta trova un'accoglienza per nulla favorevole da parte dei vari Gruppi.

Si relaziona circa la S. Messa in Duomo: erano presenti 36 gagliardetti della nostra Sezione e 84 da altre, più 31 vessilli. Buona la riuscita, molto gradita la partecipazione del nuovo Arcivescovo Tettamanzi, dopo decenni di costante assenza del Cardinal Martini.

Viene lamentata la posizione un po' troppo defilata assegnata in Duomo ai 29 Sindaci presenti tra quelli invitati in quanto Primi Cittadini dei Comuni sede dei nostri Gruppi, come pure per il loro mancato ingresso al Sacrario dei Caduti; si cercherà per il prossimo anno di riservare a tali graditi ospiti un posto più consono.

Nel sito www.anamilano.it sono state inserite le immagini più significative della cerimonia.

Viene richiesto di comunicare alla sezione i nominativi dei soci che abbiano compiuto nell'anno, e possano documentare, i cinquant'anni continuativi di iscrizione all'ANA, in tempo per consegnare loro la medaglia ricordo in occasione della prossima Assemblea. Viene ribadito che per le votazioni all'Assemblea del 2 marzo non saranno accettate più di tre deleghe per socio, mentre la scheda sarà una sola.

Si sollecita la partecipazione dei soci, in prima persona, per superare il numero di presenze minimo di 480 votanti.

Su "L'Alpino" sono riportati i dettagli delle celebrazioni in programma per il 60° della battaglia di Nikolajevka, a Brescia il 25 e 26 gennaio; la sera di sabato 8 febbraio, all'Auditorium di Milano, si terrà la presentazione del libro "Tutti i vivi all'assalto", a ricordo di tale evento bellico e dell'epopea degli Alpini in ritirata dal fronte sul Don. A degna chiusura delle celebrazioni, domenica 9 febbraio alle ore 09.30 al Famedio del Cimitero Monumentale si terrà una S.Messa a suffragio dei Caduti in terra di Russia.

Prossima riunione: lunedì 10 febbraio.

L'ASSEMBLEA DEL 2 MARZO 2003

Domenica 2 Marzo 2003, alle ore 8.00 in prima convocazione ed alle ore 9.00 in seconda convocazione, presso l'Aula Magna dell'Istituto Nazionale dei Tumori, in Milano, Via Venezian 1 (zona Città Studi) si terrà l'Assemblea ordinaria dei Soci della Sezione A.N.A. di Milano con il seguente Ordine del Giorno:

1 - Nomina del presidente dell'Assemblea e verifica dei poteri
2 - Nomina del Segretario dell'Assemblea e di 3 scrutatori
3 - Approvazione del verbale della seduta precedente
4 - Consegna del riconoscimento ai Soci con cinquant'anni di comprovata iscrizione all'ANA
5 - Relazione morale del Presidente Sezionale sulle attività della Sezione nell'anno 2002
6 - Discussione ed approvazione della relazione morale
7 - Approvazione del rendiconto 2002 e bilancio preventivo 2003
8 - Autorizzazione al Consiglio Direttivo Sezionale a stabilire la quota sociale per il 2004.

Ai sensi dell'art. 14 del regolamento sezionale si precisa che:

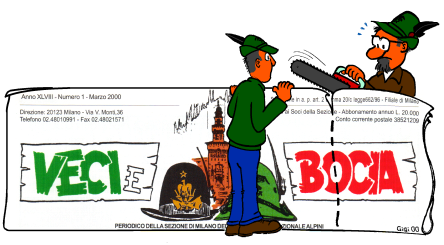
- Scade per compiuto mandato e non è rieleggibile: il Consigliere Giovanni Frattini
- Scadono per compiuto mandato e sono rieleggibili: i Consiglieri Espero Carraro, Antonio Liuzzi, Gianluca Marchesi, Gianni Papa, Giorgio Piccioni, Giuseppe Semproni, Federico Sala.

Nuovo candidato: Antonio Fenini per il 1° Raggruppamento.

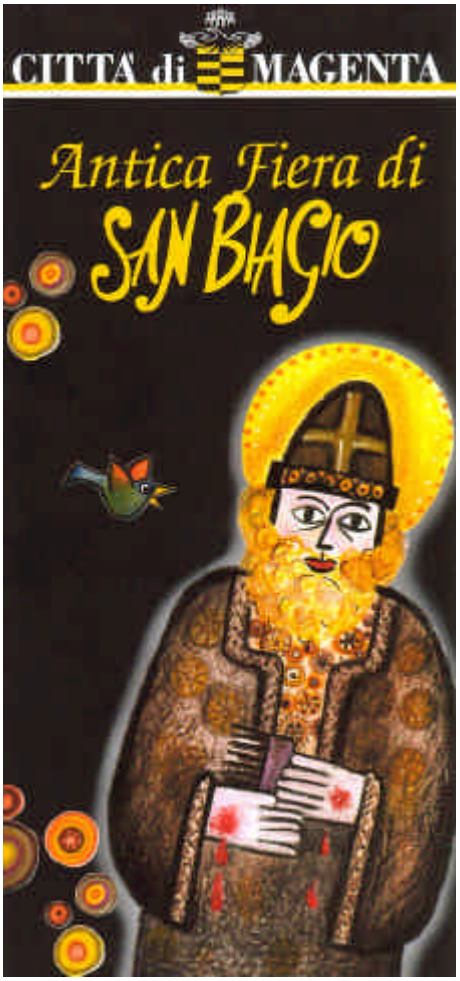
Devono essere eletti 2 Consiglieri per ciascuno dei 4 Raggruppamenti.

Restano in carica: il Presidente Tullio Tona ed i Consiglieri Aldo Barberi, Romano Brunello, Sergio Cassinelli, Giuseppe Donelli, Dario Ferro, Giorgio Noè, Giorgio Urbinati, Claudio Verga.

Siete invitati a partecipare!
Il ritrovo è in sede alle 07.30



Le uscite di "Veci e Bocia" per il 2002 sono state oggetto di critiche, non solo per il ridotto numero di edizioni realizzate, ma anche per i contenuti ridotti quasi alla sola cronaca. Il direttore ha dovuto segare... ma ora potrebbe venire segato a sua volta. Anche questo è un argomento per l'Assemblea….



Sormontato dal logo della Città di Magenta, recentemente rinnovato nella grafica, l'immagine soprastante riproduce la facciata del volantino formato 10x22 cm. che è stato distribuito in Magenta per informare la cittadinanza del programma di attività a contorno dell'Antica Fiera di San Biagio.

Sul verso si legge, in testa all'elenco delle manifestazioni del 3 Febbraio, giorno dedicato a San Biagio:

ore 12,30
Trippa in Piazza Liberazione a cura dell'Associazione Nazionale Alpini di Magenta. L'incasso netto sarà devoluto in beneficenza.

Quest'anno l'impegno del Gruppo sarà multiplo, poichè la ormai famosa "Trippa degli Alpini" si potrà gustare anche presso la sede, come sempre su prenotazione ed anche per asporto, al mezzogiorno di lunedì 3 febbraio, mentre alla sera ospiteremo la Pro-Loco magentina per la consueta cena annuale… ovviamente a base di trippa!

Buon compleanno a…

Festeggiamo in Febbraio:

08 - Paolo Consonni, classe 1968
20 - Luca Moscardini, classe 1970
20 - Giorgio Morganti, classe 1972
28 - Roberto Castrovinci, classe 1968

Dal Consiglio del Gruppo

La riunione di gennaio del Consiglio si è tenuta martedì 21; la data è stata posticipata di una settimana per consentire la presenza di Rodeghiero e di Papa, altrimenti assenti per viaggio di lavoro.

Vengono assegnati gli incarichi per la gestione del Gruppo come da elenco riportato in seconda pagina di questo numero dell'Aquilotto.

Dallari relaziona sulla riunione dei capigruppo della settimana precedente.

Prossime attività: una rappresentanza si recherà a Brescia domenica 26 gennaio per il 60° della battaglia di Nikolajewka, mentre per la concomitante Giornata della Memoria non vi sono in programma cerimonie a cui presenziare in modo formale.

Si discute l'organizzazione per la trippata di San Biagio, che si terrà in piazza ed in sede a mezzogiorno, mentre la sera la sede sarà impegnata per la cena della Pro-Loco.

Oblazioni: Viene discussa ed approvata la proposta di Gianni Papa di compiere atto significativo di adesione alle necessità della Sezione, specie per i costi di gestione della Protezione Civile, e di conseguenza verrà elargito un contributo di 1000€.

Viene approvato il rinnovo del contributo per l'adozione a distanza di quattro bambini delle missioni dei Padri Comboniani.

SS. Messe per i defunti del Gruppo: ricevendo varie richieste, si decide per una sola celebrazione all'anno, da tenersi la domenica più vicina alla festa di San Maurizio (22 settembre), a rotazione nei Comuni di residenza dei soci del Gruppo, in ordine alfabetico. Quest'anno si inizia quindi con Bernate, il 21 settembre.

Si delibera di offrire la tessera per il 2003 agli stessi beneficiari dello scorso anno, a titolo di ringraziamento per i servizi resi al Gruppo o di solidarietà.

Viene richiesto di rivedere i cartellini della tabella degli iscritti esposta in segreteria, nonchè di aggiornare la lista dei nominativi per l'invio de L'Aquilotto.

Vengono discussi i possibili programmi per le partecipazioni alle Adunate nazionali di Aosta e di Trieste.

Per Aosta dovrebbero essere ancora disponibili una trentina di posti in bungalows presso un campeggio a nord del capoluogo, che vedremo di bloccare comunque nei prossimi giorni. Per l'adunata di Trieste, nel 2004, si offrono varie combinazioni (a prezzi diversi attorno ai 400€) di tre giorni in bus con visite e pernottamenti oltre confine. Ci faremo promotori per vedere di raccogliere altre adesioni dai Gruppi già nostri compagni di viaggio per Catania, cercando di raggiungere il numero minimo di partecipanti richiestoci.

Il calendario delle manifestazioni in programma per il 2003 verrà discusso nella prossima riunione.

Prossima riunione: martedì 11 febbraio

Associazione Nazionale Alpini
Sezione di Milano
Gruppo di Magenta



La foto è giunta in ritardo rispetto alla notizia, apparsa nell'elenco delle attività 2002 pubblicato nello scorso numero, ma meglio tardi che mai.

Il 25 novembre l'Inter Club di Magenta ci ha consegnato una targa a ricordo del grande Peppino Prisco. Ecco ritratta la nostra rappresentanza che accompagna PierCarlo Cattaneo che ritira la targa in luogo del capo-gruppo, assente per viaggio di lavoro.

